



VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15/02/2017

L'anno 2017 il giorno 15 febbraio alle ore 15.15, il Presidio di Qualità di Ateneo, come definito con D.R. n.4340 Prot. n. 80783 del 27/11/2015, si è riunito presso la Sala "Carapezza" dello Steri, con il seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbali sedute precedenti
3. Riesame ciclico CdS
4. Procedure Accreditemento Periodico
5. Varie ed eventuali

Sono presenti: Prof.ssa Rosa Maria Serio, Presidente, Prof.ssa Marcella Cannarozzo, Prof. Antonio Emanuele, Prof. Giuseppe Ferraro, Prof.ssa Concetta Giliberto, Prof.ssa Maria Carmela Venuti, Dott.ssa Alice Calafiore, Dott.ssa Marilena Grandinetti, Dott. Valerio Lombardo, Dott.ssa Valentina Zarcone, la Dott.ssa Valeria La Bella, la Dott.ssa Alessandra Sternheim e il Dott. Claudio Tusa che assume funzione di segretario.

Risulta assente giustificato il Dott. Nicola Coduti

Viene invitata a partecipare alla seduta la Prof.ssa Vincenza Capursi coordinatore del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

1. Comunicazioni

Il Presidente descrive le modalità di svolgimento della Visita delle CEV per l'Accreditamento periodico della Sede e dei corsi di studio universitari scelti dall'ANVUR.

2. Approvazione verbali sedute precedenti

Il PQA approva i verbali delle adunanze del 19/01/2017 e 01/02/2017.

3. Riesame ciclico CdS

Il PQA, sentita le relazione della Dott.ssa Sternheim, prende atto dei riesami ciclici dei seguenti Corsi di Studio, ritenendone esaustiva e appropriata la stesura:

Logopedia - Classe L/SNT 2

Scienze Infermieristiche e Ostetriche - Classe LM/SNT11i

Scienze della Formazione Primaria - classe LM-85bis

Informatica - LM-18

Ingegneria dei materiali - Classe LM-53

4. Procedure Accreditemento Periodico

4.a Limiti alla diversificazione tra corsi di studio di una medesima classe

Nell'ambito delle Procedure di Accreditemento periodico viene di seguito presentata l'analisi svolta



sui limiti alla diversificazione tra corsi di studio di una medesima classe.

Da DM 270/2004 i Corsi di Studio afferenti a una medesima classe o a gruppi di affinità di essa sono tenuti a condividere 60 CFU tra le attività di base e caratterizzanti.

A seguito delle modifiche di Ordinamento che hanno coinvolto tutte le Lauree, ad eccezione dell'area sanitaria, e al fine di monitorare la rispondenza dei Corsi di Laurea alla suddetta normativa, il Presidio ha proposto la costituzione di un gruppo di lavoro, formalizzato con incarico del Direttore Generale, composto dall'Ing. Roberto Barbiera, dal Dott. Nicola Coduti, dal Dott. Claudio Tusa e dal Dott. Valerio Lombardo e coordinato dalla Prof.ssa Rosa Maria Serio.

Il gruppo di lavoro relaziona nel modo seguente sull'attività svolta:

Metodo di verifica:

Si è affrontata la verifica della condivisione di 60 CFU per i corsi di Laurea tra le attività di base e caratterizzanti su due livelli: il primo più superficiale, ma in linea con la normativa vigente, sulla base degli ambiti individuati; il secondo, più particolareggiato, sulla base dei SSD individuati.

Sono stati estratti da Offweb il numero di CFU per i SSD e gli ambiti effettivamente attivati e obbligatori. Conseguentemente, è stata avviata la verifica per l'Offerta Formativa 2016/2017.

Le classi nelle quali sono presenti più corsi di studio o più curricula sono le seguenti:

L-1 Beni culturali

L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda

L-5 Filosofia

L-8 Ingegneria dell'informazione

L-9 Ingegneria industriale

L-10 Lettere

L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

L-19 Scienze dell'educazione e della formazione

L-20 Scienze della comunicazione

L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali

L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

Risultati:

La verifica, i cui risultati vengono illustrati attraverso supporto informatico al PQA, ha confermato la condivisione di 60 CFU in relazione agli ambiti effettivamente attivati.

Per le sole classi L-9 e L-8 tale verifica non è stata effettuata in quanto i SSD si ripetono in più ambiti e si è, pertanto, proceduto ad una verifica, più restrigente e particolareggiata, per SSD. Da tale verifica risulta che i Corsi di Studio e i curricula attivati condividono 60 CFU.

La verifica per SSD ha confermato la condivisione di 60 CFU per le seguenti classi:

L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda

L-5 Filosofia

L-8 Ingegneria dell'informazione

L-9 Ingegneria industriale

L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

L-19 Scienze dell'educazione e della formazione

L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali



Per le restanti classi si evidenziano i seguenti risultati:

L-1 Beni culturali

I curricula attivati condividono 42 CFU sulla base dei SSD effettivamente attivati.

Si suggerisce di modificare il piano di studi al fine di rendere perfettamente verificata la condivisione.

L-10 Lettere

I curricula attivati condividono 18 CFU.

Si suggerisce la non attivazione del curriculum "MUSICA E SPETTACOLO", tra l'altro riconducibile al corso di Laurea "DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO".

Gli altri due curricula condividono 60 CFU.

L-20 Scienze della comunicazione

I Corsi di Studio attivati condividono 54 CFU sulla base dei SSD effettivamente attivati.

Si suggerisce di modificare il piano di studi al fine di rendere perfettamente verificata la condivisione.

L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali

I curricula attivati condividono 26 CFU sulla base dei SSD effettivamente attivati.

I corsi risultano essere molto eterogenei anche in termini di sbocchi occupazionali.

Risulta particolarmente autonomo il Corso di Laurea in Viticoltura e Enologia.

Si suggerisce, come consentito dalla normativa vigente, la creazione di gruppi di affinità tra corsi di studio da far deliberare al S.A. e al C.d.A.. Tra due gruppi di affinità non è necessario condividere 60 CFU:

Gruppo 1: AGROINGEGNERIA e SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE e SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI

Gruppo 2: VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Si segnala che nel 2015/2016 la procedura di verifica predisposta nella SUA-CdS ha evidenziato, sulla base delle informazioni inserite dai docenti referenti, la condivisione di 60 CFU per i corsi della Classe L-25.

Si segnala, infine, che i Corsi di Laurea della classe L-25, in fase di definizione dell'ordinamento didattico, hanno inserito alcuni SSD, previsti dal DM di definizione delle classi tra le attività di base o caratterizzanti, tra le attività affini.

Interpretando ed estendendo la norma generale, se i SSD transitati nelle affini fossero presi in considerazione nella loro originaria collocazione prevista dal DM la verifica della condivisione sarebbe confermata.

Il PQA condividendo l'analisi svolta propone di sottoporre agli Organi Collegiali i risultati ottenuti.

4.b Audit dei corsi di Studio e dei Dipartimenti

Considerata la presenza della prof. Capursi si apre un dibattito nel merito delle attività necessarie per l'accreditamento periodico dell'Ateneo, già svolte e che dovranno essere svolte, che



coinvolgono sia il PQA che il NdV.

Si perviene alla decisione congiunta di avviare l'audit dei corsi e dei dipartimenti scelti dall'ANVUR. Saranno, pertanto, costituite delle commissioni miste, un componente del PQA e uno del NdV, con il compito di valutare i corsi e i dipartimenti scelti che saranno distribuiti tra le commissioni individuate.

4.c Scadenza SUA-CdS per i corsi di nuova istituzione

Al fine di consentire la prevista valutazione in tempo per la riunione degli organi collegiali, il PQA e il coordinatore del NdV convengono sul richiedere agli Organi Accademici competenti la chiusura della Scheda SUA-CdS completa dei corsi di nuova attivazione entro il 27/02/2017.

4.d. Relazione annuale del Presidio di Qualità

Il Presidente illustra la relazione annuale da inviare agli Organi di Governo ed al Nucleo di Valutazione di Ateneo. Il Presidio approva all'unanimità il testo presentato dal Presidente.

5. Varie ed eventuali

Non essendoci altri argomenti da trattare la seduta viene chiusa alle ore 18.30.

f.to Il Segretario
Claudio Tusa

f.to Il Presidente
Prof.ssa Rosa Maria Serio